

Conservatorio Statale di Musica "Antonio Buzzolla" di Adria

REGOLAMENTO DEI DIPARTIMENTI E DEI COORDINAMENTI

Il Direttore,

visto l' Art. 26, comma 2 dello Statuto del Conservatorio di Adria, nel quale si prevede per il Conservatorio stesso la possibilità di dotarsi di regolamenti interni oltre quelli espressamente citati;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica dell' 8 luglio 2005, n.212, che definisce e disciplina i dipartimenti;

vista la proposta della Consiglio dei Coordinatori dei Dipartimenti, approvata dal Consiglio Accademico in data 16 maggio 2016;

emana il seguente regolamento.

Articolo 1 (definizioni)

Ai sensi del presente regolamento si intende:

- a. per Conservatorio, il Conservatorio Statale di Musica "A. Buzzolla" di Adria;
- b. per Dipartimento si intende la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle scuole ad esso afferenti.
- c. per Coordinamento si intende la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle discipline afferenti a Dipartimenti diversi, ma accomunate da una specifica progettualità;
- d. per docenti interni, i docenti assunti a tempo indeterminato o i docenti assunti a tempo determinato dopo aver attinto alle graduatorie ministeriali e d'Istituto;
- e. per docenti esterni, tutti gli altri docenti assunti a contratto;
- f. per Discipline trasversali s'intendono le discipline comuni a piani di studio afferenti a due o più Dipartimenti.

Articolo 2 (individuazione dei dipartimenti)

In conformità al DPR 8 luglio 2005, N. 212, Tabella A, all'interno del Conservatorio sono costituiti i seguenti dipartimenti:

DIPARTIMENTI	SCUOLE
Canto e teatro musicale	Canto
	Musica vocale da camera
Nuove tecnologie e linguaggi musicali	Jazz
Strumenti a fiato	Clarinetto
	Corno
	Fagotto
	Flauto
	Oboe
	Tromba
	Saxofono

Strumenti a tastiera e a percussione	Clavicembalo
	Organo e Composizione organistica
	Pianoforte
	Strumenti a percussione
Strumenti ad arco e a corda	Arpa
	Chitarra
	Contrabbasso
	Viola
	Violino
	Violoncello
Teoria e analisi, composizione e direzione	Composizione
	Musica Corale e Direzione di Coro
Didattica	Didattica della musica e dello strumento

Ad essi si affiancano le strutture di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle discipline afferenti a Dipartimenti diversi, ma accomunate da una specifica progettualità.

Articolo 3 (composizione dei Dipartimenti)

I Dipartimenti sono formati dai Professori del Conservatorio di Adria, docenti nelle Scuole e nei Corsi dello stesso.

È altresì consentita la partecipazione alle riunioni di Dipartimento, senza diritto di voto, a docenti esterni e a docenti di altri Dipartimenti, sia su richiesta del Coordinatore che del docente stesso.

Il Dipartimento può, inoltre, convocare studenti e, previo consenso del Direttore, referenti esterni al Conservatorio.

I Dipartimenti raccolgono, complessivamente, tutti gli insegnamenti impartiti nel Conservatorio, secondo la TABELLA allegata al presente regolamento, compilata e rivista annualmente dal Consiglio dei Coordinatori.

Articolo 4 (compiti dei Dipartimenti)

Ogni Dipartimento ha il compito di coordinare, sulla base delle deliberazioni del Consiglio Accademico, le attività didattiche relative al funzionamento delle singole Scuole e dei singoli Corsi afferenti.

Oltre al compito di coordinamento dell'attività didattica, il Dipartimento ha altresì la facoltà di proporre al Consiglio Accademico variazioni ai piani degli studi delle Scuole afferenti al Dipartimento.

La proposta deve essere motivata e approvata dalla maggioranza dei componenti.

Il Dipartimento formula proposte al Consiglio Accademico, corredate di un puntuale piano finanziario, in merito alla programmazione dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica.

I docenti che intendano avanzare progetti personali relativamente al P.O.F. devono darne comunicazione al Dipartimento interessato, che esprimerà un parere.

Tutte le proposte devono pervenire al Coordinatore 15 giorni prima della scadenza fissata dal Consiglio Accademico per la successiva discussione.

Le proposte, corredate delle decisioni del Dipartimento, devono essere quindi trasmesse dal Coordinatore di Dipartimento al Direttore per gli adempimenti conseguenti.

Articolo 5 (Coordinatore di Dipartimento)

Il Dipartimento, nella prima riunione, elegge a maggioranza un Coordinatore e, ad ogni riunione, un Segretario Verbalizzante. Il Coordinatore può assumere anche la mansione di Segretario Verbalizzante. Qualora non vi siano candidati, il Direttore provvede ad assegnare l'incarico d'ufficio.

Il Coordinatore deve essere un docente interno del Conservatorio, con contratto a tempo determinato di durata almeno annuale o a tempo indeterminato.

Il Coordinatore dura in carica un triennio e può essere rieletto. L'elezione deve avvenire entro un mese dall'inizio dell'anno accademico.

In caso di interruzione del mandato del Coordinatore, si procede ad una nuova elezione entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'interruzione di mandato.

Di ogni seduta del Dipartimento si redige un verbale, a cura del Segretario Verbalizzante. Il verbale deve essere depositato al protocollo entro 15 giorni e pubblicato all'albo.

Al Coordinatore competono:

- la convocazione periodica delle riunioni di Dipartimento, secondo necessità, e la formulazione dell'ordine del giorno, alla quale possono contribuire tutti i componenti;
- l'esame e l'approvazione dei piani di studio afferenti al proprio Dipartimento;
- nel caso di eventuale richiesta di riconoscimento di crediti nella definizione dei piani di studio individuali, l'obbligo di convocare i docenti delle discipline interessate per esprimere il relativo parere;
- il coordinamento delle commissioni d'esame, i cui commissari sono nominati dal Direttore;
- il coordinamento dei calendari relativi alle attività didattiche del Dipartimento;
- la raccolta delle proposte artistiche, didattiche e di ricerca dei docenti del Dipartimento;
- la raccolta delle istanze degli studenti.

I Dipartimenti che necessitino di una suddivisione per Scuole consimili, possono individuare un referente per ogni Sezione che affianchi il Coordinatore e che con esso operi a stretto contatto.

Articolo 6 (riunioni di Dipartimento)

Il Dipartimento si riunisce secondo le necessità dettate dal lavoro di organizzazione didattica, artistica e di ricerca del Conservatorio. Le riunioni sono convocate dal Coordinatore almeno sette giorni prima della seduta.

Le convocazioni devono indicare l'ordine del giorno, compilato a cura del Coordinatore. I punti all'Ordine del giorno possono essere proposti dal Coordinatore, dai Professori che fanno parte del dipartimento, dal Direttore e dal Consiglio Accademico, con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla data di pubblicazione della convocazione. I Professori hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni; eventuali assenze vanno giustificate.

Alle riunioni è ammessa la partecipazione in teleconferenza solo per cause di forza maggiore e previa autorizzazione scritta del Direttore.

La riunione ha validità solo con la partecipazione della metà più uno dei professori componenti il Dipartimento.

Nelle votazioni, in caso di parità, vale il voto del Coordinatore. Non è ammesso il voto per delega.

Per decisioni che richiedano tempi stretti e che siano di semplice risoluzione, il Coordinatore può procedere contattando individualmente i componenti del dipartimento o avviando un breve scambio telefonico, di posta elettronica e simili tra gli stessi. L'esito verrà riportato in apposito verbale.

Il Segretario Verbalizzante, se diverso dal Coordinatore, viene nominato ad ogni seduta.

Articolo 7 (composizione dei Coordinamenti)

Al Coordinamento prendono parte i docenti che intendano svolgere una specifica attività didattica, di produzione o di ricerca. La sua composizione è pertanto flessibile, secondo la progettualità.

La formazione dei Coordinamenti può essere proposta dai Professori, dal Consiglio dei Coordinatori, dal Consiglio Accademico.

Articolo 8 (Referente di Coordinamento)

Il Coordinamento, nella prima riunione, elegge a maggioranza un Referente che assume anche la mansione di Segretario Verbalizzante. Qualora non vi siano candidati, il Direttore provvede ad assegnare l'incarico d'ufficio.

Il Referente deve essere un docente interno del Conservatorio.

Il Referente dura in carica un anno accademico e può essere rieletto.

In caso di interruzione del mandato del Referente, si procede ad una nuova elezione entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'interruzione di mandato.

Il verbale deve essere depositato al protocollo entro 15 giorni e pubblicato all'albo.

Al Referente competono:

- la convocazione periodica delle riunioni di Coordinamento, secondo necessità, e la formulazione dell'ordine del giorno, alla quale possono contribuire tutti i componenti, nonché la scelta dei Docenti da convocare di volta in volta, secondo necessità;
- il monitoraggio dei calendari relativi alle attività didattiche del Coordinamento;
- la raccolta delle proposte artistiche, didattiche e di ricerca dei docenti del Coordinamento;
- la raccolta delle istanze degli studenti.

Articolo 9 (riunioni di Coordinamento)

Il Coordinamento si riunisce secondo le necessità dettate dal lavoro di organizzazione didattica, artistica e di ricerca del Conservatorio. Le riunioni sono convocate dal Referente, il quale individua, di volta in volta, i docenti che devono prendervi parte, secondo le necessità dell'Ordine del Giorno.

Le convocazioni devono indicare l'ordine del giorno, compilato a cura del Referente. I punti all'Ordine del giorno possono essere proposti dal Referente, dai Professori che fanno parte del Coordinamento, dal Direttore o dal Consiglio Accademico, con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla data di pubblicazione della convocazione. I Professori convocati hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni.

Alle riunioni è ammessa la partecipazione in teleconferenza.

Per decisioni che richiedano tempi stretti e che siano di semplice risoluzione, il Referente può procedere contattando individualmente i componenti del dipartimento o avviando un breve scambio telefonico, di posta elettronica e simili tra gli stessi. L'esito verrà riportato in apposito verbale.

Articolo 10 (Consiglio dei coordinatori)

I coordinatori dei Dipartimenti si riuniscono periodicamente per discutere sulle questioni di carattere generale e proporre iniziative di carattere didattico e/o artistico al Consiglio Accademico che coinvolgano più dipartimenti. La sede di incontro è il Consiglio dei Coordinatori, che, nella prima riunione, elegge a maggioranza al proprio interno un Referente che ha il compito di indire le riunioni, presiedere l'assemblea e redigere un verbale. Il Referente dura in carica per un triennio e può essere rieletto. L'elezione deve avvenire entro un mese dall'inizio dell'anno accademico. Qualora non vi siano candidati, il Direttore provvede ad assegnare l'incarico d'ufficio.

Il Referente del Consiglio ha facoltà di convocare anche i Referenti dei Coordinamenti, secondo le necessità dell'Ordine del Giorno.

Articolo 11 (revisione del Regolamento)

Possono avanzare proposte di revisione del Regolamento dei Dipartimenti il Consiglio dei coordinatori, il Direttore, il Consiglio Accademico ed il Collegio dei Professori. Le modifiche al Regolamento devono essere approvate a maggioranza di due terzi dal Consiglio dei Coordinatori e ratificate dal Consiglio Accademico.



IL DIRETTORE
M.^a Roberto Gottipavefo
R. Gottipavefo